



**PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PALERMO**

PROTOCOLLO D'INTESA

**PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI IN DOTAZIONE
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PALERMO
PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI INTERCETTAZIONE E PER
LA GESTIONE DELL'ARCHIVIO DELLE INTERCETTAZIONI DA PARTE
DELLA PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO**

Vista la legge 22/06/2017 n. 103;

Visto il decreto legislativo n. 216 del 29/12/2017, disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni in attuazione della delega di cui all'art. 1 commi 82, 83 e 84 lettere a), b), c), d) ed e) legge 23/06/2017 n. 103;

Visti gli artt. 266, 268 e 269 c.p.p. e 89 e 89*bis* disp. att. c.p.p.;

Visto il decreto legge n. 161 del 30.12.2019 (convertito in legge n. 7 del 28/02/2020) recante modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni;

Visto il decreto legge n. 28 del 30/04/2020, convertito in legge n. 70 del 25/06/2020;

Visto il D.M. 20/04/2018 recante disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'art. 7 commi 1 e 3 decreto legislativo n. 216 del 29/12/2017;

Vista la direttiva prot. N. 7777/2020 del 18/09/2020 del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo sulla gestione dell'Archivio delle Intercettazioni e Archivio digitale;

Visto il protocollo d'intesa siglato con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il 21701/2021 riguardante "l'esercizio del diritto di accesso delle intercettazioni da parte dei soggetti indicati dall'art. 89*bis* comma 2 disp. att. c.p.p.;

PREMESSO

che la Procura Generale presso la Corte di Appello di Palermo (di seguito indicata come Procura Generale) non dispone di propri impianti di registrazione e/o server per l'esecuzione delle operazioni di intercettazione;

che per esigenze di ottimizzazione delle risorse umane, materiali ed economiche, a fronte di un numero esiguo di procedimenti incardinati nella Procura Generale che richiedono l'esecuzione di attività tecniche di intercettazione, proseguirà la condivisione, ove possibile, degli impianti installati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo (di seguito indicata come procura della Repubblica) e del personale ivi utilizzato ed in servizio;

che presso gli uffici della Procura della Repubblica è stato costituito l'Archivio Digitale delle Intercettazioni previsto dall'art. 269 c.p.p. e dell'art. 89bis comma 3 disp. att. c.p.p.;

che presso la Procura Generale è allo stato installato l'applicativo TIAP-Document@, archivio riservato dedicato alla conservazione della documentazione scansionata relativa alle intercettazioni;

che, pertanto, è necessario che nell'archivio digitale della Procura della Repubblica, per l'ascolto e la visione da parte dei soggetti indicati dall'art. 89bis comma 3 c.p.p., sia resa disponibile apposita partizione per gli esiti delle attività di intercettazione disposte e compiute nell'ambito di procedimenti della Procura Generale;

che tale allocazione, unitamente alle esigenze di ottimizzazione delle risorse materiali ed umane disponibili, rende opportuno e necessario condividere le modalità tecniche di gestione dell'Archivio delle Intercettazioni e dell'Archivio digitale definite nella direttiva del Procuratore della Repubblica prot. N. 777/2020 del 18/09/2020, con le integrazioni di seguito specificate;

che per lo stesso ordine di considerazioni e per l'esiguità del personale amministrativo della Procura Generale si rende opportuno e necessario concentrare le funzioni di gestione dell'Archivio digitale delle Intercettazioni nelle stesse unità di personale individuate dal Procuratore della Repubblica con direttiva prot. N. 7777/2020 del 18/09/2020, unità alle quali si aggiungerà, di volta in volta, per i procedimenti di competenza della Procura Generale, con il ruolo di operatore e per tali specifici scopi, un'unità di Polizia Giudiziaria e/o un'unità del personale amministrativo in servizio alla Procura Generale designati dal Procuratore Generale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) La Procura Generale per l'esecuzione delle operazioni di intercettazione relative ai procedimenti di propria competenza continuerà ad avvalersi, qualora disponibili, degli impianti installati presso la Procura della Repubblica e del personale ivi utilizzato ed in servizio, previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica o del Procuratore aggiunto delegato;

- 2) La Procura della Repubblica dovrà essere preventivamente avvisata della necessità di disporre intercettazioni con richiesta specifica di utilizzo degli impianti e del personale per ogni procedimento.
La richiesta, vistata dal Procuratore Generale (ovvero in sua assenza dall'Avvocato Generale, verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica: archiviodigitaleintercettazioni.procura.palermo@giustizia.it dell'Ufficio Intercettazioni della Procura della Repubblica;
- 3) Il sostituto procuratore generale ricevuta l'autorizzazione, indicherà nei suoi provvedimenti che le operazioni di intercettazione verranno effettuate a mezzo degli impianti nella disponibilità della Procura Generale installati ed ubicati alla Procura della Repubblica;
- 4) L'Archivio Digitale delle Intercettazioni della Procura Generale è allocato presso gli impianti dell'ADI della Procura della Repubblica ed è gestito, per quanto non diversamente previsto, secondo le indicazioni contenute nella direttiva prot. N. 7777/2020 del 18/09/2020, e nei successivi provvedimenti modificativi ed integrativi;
- 5) Il Procuratore Generale si avvale quale amministratore utenti e suoi delegati, per le abilitazioni necessarie a gestire il servizio per i procedimenti del proprio ufficio, del personale amministrativo e di Polizia Giudiziaria destinata a tale servizio dal Procuratore della Repubblica, attualmente indicato nella direttiva sopra menzionata ai paragrafi 3 e 4. Il suddetto personale sarà coadiuvato, con il ruolo di operatore e per tali specifici scopi, dalla unità di Polizia Giudiziaria e/o dalla unità del personale amministrativo in servizio presso la Procura Generale all'uopo designati dal Procuratore Generale;
- 6) La Procura Generale applicherà le modalità tecniche di gestione dell'Archivio digitale delle Intercettazioni definite nella direttiva del Procuratore della Repubblica prot. N. 7777/2020 del 18/09/2020 (paragrafo 5), come integrate dalle disposizioni che seguono:
“Nei procedimenti di competenza della Procura Generale di Palermo le operazioni di conferimento dei files audio e video nell'archivio multimediale sito presso la Procura della Repubblica di Palermo saranno effettuate con le modalità previste dal paragrafo 5 della direttiva del Procuratore della Repubblica di Palermo prot. 7777/2020 del 18/09/2020, e da parte del personale dell'Ufficio, con l'ausilio della unità di Polizia Giudiziaria e/o del personale amministrativo delegati, con il ruolo di operatore, dal Procuratore Generale;

*Le operazioni di conferimento sono effettuate previa comunicazione a mezzo mail da parte del sostituto procuratore generale titolare del procedimento all'indirizzo di posta elettronica della Procura della Repubblica di Palermo [“archiviodigitaleintercettazioni.procura.palermo@giustizia.it”](mailto:archiviodigitaleintercettazioni.procura.palermo@giustizia.it) con indicazione del numero del procedimento, del modello (52 o 44) e della natura del conferimento, se parziale o totale;
Gli operatori concorderanno tempi e modalità di accesso per le attività di conferimento.*

Effettuato il conferimento dei files audio/video nell'archivio digitale delle intercettazioni, l'unità di Polizia Giudiziaria e/o l'unità del personale amministrativo delegati dal Procuratore Generale con il ruolo di operatore provvederà a ritirare i supporti utilizzati dall'azienda fornitrice.

Effettuato il conferimento completo e verificata la corretta esportazione e la funzionalità degli ascolti (mediante ascolto a campione), la società di gestione, su disposizione del Procuratore Generale, procederà alla cancellazione dai propri server delle registrazioni e dei verbali, rilasciando alla Procura Generale, nonché all'Ufficio Intercettazioni della Procura ordinaria, conforme attestato ed interrompendo il collegamento alla postazione di ascolto remoto”.

- 7) La Procura Generale applicherà, condividendole, le modalità tecniche e copia dell'Archivio delle Intercettazioni definite nella direttiva del Procuratore della Repubblica prot. n. 7777/2020 del 18/09/2020 (paragrafo 5), come integrate dalle disposizioni che seguono:

“La richiesta del difensore alla estrazione di copia delle conversazioni rilevanti (art. 415 bis comma 2 e 454 comma 2 bis c.p.p.) dovrà essere depositata presso la segreteria del magistrato della Procura Generale titolare del procedimento”

Ottenuta l'autorizzazione del sostituto procuratore generale, la segreteria inoltrerà l'istanza autorizzata all'Ufficio Intercettazioni della Procura della Repubblica di Palermo all'indirizzo mail archiviodigitaleintercettazioni.procura.palermo@giustizia.it”

La procedura di esportazione e copia sarà compiuta dal personale del servizio di gestione dell'ADI con l'ausilio dell'unità di polizia giudiziaria e/o dell'unità del personale amministrativo designati dal Procuratore Generale.

Il supporto contenente le copie sarà consegnato all'operatore di Polizia Giudiziaria o all'operatore del personale amministrativo delegato dal Procuratore Generale, previ contatti tra i due Uffici, e depositato presso la segreteria del sostituto procuratore generale che procede, ove avverrà il ritiro da parte del richiedente o di un suo delegato, previo pagamento dei diritti di copia”

- 8) La Procura Generale applicherà, condividendole, le modalità tecniche di accesso all'Archivio Digitale delle Intercettazioni definite nella direttiva del Procuratore della Repubblica prot. n. 7777/2020 del 18/09/2020 (paragrafi 6 e 7), come integrate dalle disposizioni che seguono:

“Per i procedimenti di competenza della Procura Generale le richieste di accesso devono pervenire via mail o essere depositate presso la segreteria del magistrato titolare del procedimento per esser autorizzate.

Il provvedimento di autorizzazione all'accesso, rilasciato dal sostituto procuratore generale che procede, sarà trasmesso, a cura della sua segreteria, alla mail archiviodigitaleintercettazioni.procura.palermo@giustizia.it” della Procura della Repubblica di Palermo per le successive operazioni, avendo cura di verificare che l'istanza possieda i requisiti indicati nella citata direttiva del Procuratore della Repubblica prot. n. 7777/2020 del 18/09/2020.

L'accesso alla Sala di ascolto verrà annotato nell'apposito registro informatico, interno all'ADI, della Procura Generale denominato 37-bis, nel quale saranno riportati i dati relativi all'identità delle persone che accedono, la data, l'ora iniziale e finale dell'accesso e gli atti per i quali è intervenuta autorizzazione alla consultazione.

Con le stesse modalità avverrà l'accesso al TIAP-document@”

- 9) Al personale della Procura Generale preposto alla gestione degli adempimenti relativi alla liquidazione verrà consentito l'accesso ai registri e documenti riguardanti le intercettazioni necessari per la verifica della correttezza dei dati riportati nelle fatture (durata dell'attività, fornitore, gestore, costi di noleggio).
- 10) Tali disposizioni integrano quelle contenute nel protocollo di intesa siglato con la Procura della Repubblica il 21.01.2021, e attengono alla fase iniziale di gestione delle risorse umane e materiali, di talchè sono soggette alle modifiche ed integrazioni che risulteranno opportune durante l'esecuzione del presente protocollo.
- 11) Gli Uffici si riservano di integrare il presente protocollo in base ad intervenute diverse esigenze.

Palermo li 7 ottobre 2021.

IL PROCURATORE GENERALE f.f.

Annamaria Palma Guarnier

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Francesco Lo Voi